UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE
INSEGNAMENTO	TEORIE DEI LINGUAGGI E DELLA MENTE
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21023-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	13264
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/05
DOCENTE RESPONSABILE	CARAPEZZA MARCO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**CARAPEZZA MARCO** Martedì 09:00 11:00 Dipartimento Scienza Umanistiche ed.12, IV piano. Stanza docente.Altri giorni e altri orari per il ricevimento possono essere concordati con il docente.

DOCENTE: Prof. MARCO CARAPEZZA

PREREQUISITI	È richiesta una conoscenza di base della Storia della FIlosofia con riferimento alla rIflessione sul Linguaggio.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Lo studente che ha gia' acquisito una conoscenza di sfondo dei principali problemi della filosofia del linguaggio, dovra' confrontarsi con il dibattito filosofico Inoltre, in particolare ci si concentrera' sulla rilevanza filosofico linguistica delle teorie embodied della conoscenza. Lo studente dovra' acquisire una certa padronanza dei metodi argomentativi impiegati dalla disciplina in particolare in relazione all'uso che la disciplina fa delle recenti sviluppi nell'ambito delle Scienze cognitive Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Il corso prevede che gli studenti singolarmente o in coppia si confrontino con articoli specialistici, normalmente in lingua originale, che verranno poi introdotti dagli stessi studenti e discussi in classe. Al termine del corso ogni studente dovra' scrivere un breve testo che renda conto di queste letture e della discussione realizzata in aula. Gli studenti dovranno argomentare in favore di una tesi. Questo favorira' la capacita' di analizzare testi e formulare chiaramente le proprie opinioni. Autonomia di giudizio Al termine del corso ogni studente dovra' scrivere un breve testo che renda conto delle letture e della discussione realizzata in aula. In questo testo studenti dovranno argomentare in favore di una tesi, arricchendo il lavoro svolto collettivamente con una propria ricerca individuale ed una propria elaborazione. Questo favorira' la capacita' di analizzare testi e formulare chiaramente le proprie opinioni. Aiutando lo studente ad acquisire un'autonomia di giudizio. Abilita' comunicative Le abilita' comunicative dello studente verra' aiutata e controllata attraverso la capacita' di stesura di una relazione e/o l'esposizione in pubblico di un di un'argomentazione, individuandone punti deboli e punti di forza. Capacita' d'apprendimento La capacita' di apprendimento sara' potenziata dall'individuazione di alcuni testi concordati con il docente che lo studente dovra' affrontare autonomamente in vista della propria esposizione scritta o orale. Lo studente dovra' dimostrare di sapersi orientare nel dibattito anche utilizzando autonomamente le banche dati necessarie.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame orale al termine del corso, basati in parte su elaborato presentato dallo studente su un argomento scelto assieme al docente; Durante il corso relazioni degli studenti . Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' di elaborazione, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio. Distribuzione dei voti: 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilare capacita' nell' organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima capacita' di usare il linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro

OBIETTIVI FORMATIVI	Lo studente acquisira' una conoscenza dei termini del dibattito filosofico attualmente in corso sulla pragmatica della lingua Durante il corso verranno presentate e discusse alcune delle questioni piu' significative all'interno del dibattito. Verranno approfonditi in particolar modo alcuni aspetti critici principali orentamenti contemporanei dal minimalismo alla contesualismo. Ogni studente dovra' poi scegliere una posizione del dibattito, approfondirla e argomentarla in pubblico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni; relazioni orali tenute dagli studenti e discusse con gli stessi.
TESTI CONSIGLIATI	1) Bianchi, "pragmatica cognitiva", Laterza. 2) uno a scelta tra: 2aSperber e Wilson, La pertinenza, Anabasi; 2bGrice, logica e conversazione, capp. i-iv.; 2cLakof, metafora e vita quotidiana, Bompiani, Cuccio, V., Carapezza M., Lo Piparo at alii, "How the context matters. Literal and figurative meanings in the embodied language paradigm.", Plos One, 2015. 3) Papers che saranno forniti agli studenti.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	pragmatica e filsofia
6	lakoff e la teoria della metafora
8	Dal significato del parlante di Grice al contestualismo

ORE	Esercitazioni
6	la teoria della pertinenza